



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE “EMILIO SERENI” AFRAGOLA – CARDITO

Afragola29/05/2018

Prot. nr. 3350/c27 del 29/05/18

Al DSGA
Ai Docenti
Al sito Web

OGGETTO: ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

In tema di attribuzione del credito scolastico, in sede di scrutinio finale, si ritiene opportuno precisare quanto segue:

- in base all'Ordinanza Ministeriale del 02/05/2018, art. 8, i CdC delle classi quarte e quinte attribuiranno il credito scolastico ad ogni candidato interno sulla base della tabella A del decreto ministeriale n 99 del 2009 (vecchia tabella);
- I CdC delle classi terze attribuiranno il credito scolastico secondo la tabella dell'allegato A del Decreto Legislativo n.62 del 13 aprile 2017 (nuova tabella).

Per la determinazione del credito scolastico si chiede di utilizzare il foglio **excel “Matrice per la generazione del credito scolastico”** che evidenzia il possesso degli elementi valutativi secondo criteri quantitativi e di allegarlo al verbale di scrutinio.

La matrice per la generazione del credito scolastico funziona nel seguente modo:

- Si inseriscono il numero dei giorni di assenza;
- Si inserisce la media dei voti comprensivo del voto di comportamento;
- Si inserisce la banda di oscillazione relativa alla media;
- Si inseriscono i punteggi aggiuntivi secondo la tabella sotto riportata e si effettua la somma di tali punteggi, visibile nella colonna “somma indicatori”;

se la somma dei punteggi risulti maggiore o uguale a 0,5, allora si assegna il valore più alto della banda di oscillazione.

NB: comunque sia, in caso l'alunno abbia riportato debito scolastico oppure sanzioni disciplinari gravi, viene comunque attribuito il valore minimo della banda di oscillazione anche se è stato valorizzato un indicatore del punteggio aggiuntivo.

- Si attribuisce manualmente il valore del credito;
- Al termine di tale procedura, è necessario convertire il file excel in file pdf e condividerlo unitamente al verbale nella sezione Verbali – Argo. Inoltre, è necessario inserire il valore del credito nel tabellone di scrutinio in Argo.

Per i punteggi aggiuntivi si applica la seguente tabella:

TABELLA DI ELEMENTI VALUTATIVI PER DETERMINAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO			
N°	INDICATORI	PUINTEGGIO AGGIUNTIVO	CRITERIO DI ATTRIBUZIONE
P1	Assiduità della frequenza scolastica (rari ingressi in ritardo, rare uscite anticipate, rari giorni di assenza)	0	Se l'alunno totalizza giorni di assenza superiori a 25 giorni di lezione
		0,2	Se l'alunno totalizza giorni di assenza inferiori o pari a 25 giorni di lezione
P2	Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo	0	se assente o discontinuo
		0,2	Se assiduo e continuo
P3	Interesse / partecipazione a attività complementari e integrative	0	Se assente o discontinuo
		0,2	Se assiduo e continuo
P4	Interesse / partecipazione all'insegnamento della religione cattolica ovvero alla attività alternativa	0	Se assente o discontinuo
		0,1	Se assiduo e continuo
P5	Credito Formativo	0	se alunno non dispone di un titolo coerente con

		indirizzo di studio e sotto indicati
	0,1	se alunno dispone di un titolo coerente con indirizzo di studio e sotto indicati
	0,3	se alunno dispone di più titoli coerenti con indirizzo di studio e sotto indicati

Relativamente ai crediti formativi è valido l'art. 12 del DPR 323 del 23/7/1998 che recita:

1. (Regolamento) Ai fini previsti dal presente regolamento, il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato; la coerenza, che può essere individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione, è accertata per i candidati interni e per i candidati esterni, rispettivamente, dai consigli di classe e dalle commissioni d'esame. I consigli di classe e le commissioni d'esame potranno avvalersi, a questo fine, del supporto fornito dall'amministrazione scolastica e dall' Osservatorio di cui all'articolo 14. Il Ministro della pubblica istruzione individua le tipologie di esperienze che danno luogo al credito formativo con proprio decreto.

2. (Regolamento) Le certificazioni comprovanti attività lavorativa devono indicare l'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che escludano l'obbligo dell'adempimento contributivo.

3. (Regolamento) Le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all'estero sono convalidate dall'autorità diplomatica o consolare.

tabella A

del decreto ministeriale n 99 del 2009

(vecchia tabella valida per le classi quarte e quinte- la conversione per le classi quarte verrà effettuata il successivo a.s.)

Media dei voti	(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323)		
	III anno	IV anno	V anno
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

Allegato A

del Decreto Legislativo n.62 del 13 aprile 2017

(nuova tabella valida per le classi terze)

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15